



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 28

venerdì 12 settembre 2008

GARGANO “SE LO SCIoglIMENTO DEI GHIACCIAI E' IL FUTURO APOCALITTICO, OGGI BISOGNA RISPONDERE ALL'EMERGENZA SICCITA'”

“Lo scioglimento dei ghiacciai alpini, ipotizzato a Ginevra dall'ONU e dal World Glacier Monitoring Service nell'ambito della riunione del Gruppo Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (Ipc), disegna scenari di grande compromissione ambientale, interessanti anche la riduzione delle risorse idriche e la conseguente produttività agricola padana. Ma per verificare le drammatiche conseguenze di una simile prospettiva non è necessario attendere quel giorno fatale; basta osservare quanto sta accadendo in Puglia, Basilicata o Sardegna, dove le mutate condizioni climatiche rendono insufficienti gli attuali invasi (ormai ai limiti minimi di utilizzo), creando una situazione di emergenza idrica”: è quanto afferma Massimo Gargano,

Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni.

“In questo contesto, interessante ormai l'intera Penisola, i Consorzi di bonifica mettono la loro esperienza ed il loro *parco progetti* (molti dei quali immediatamente cantierabili) a servizio del sistema Italia. Non è più tempo per stucchevoli e strumentali polemiche!

L'ANBI ribadisce l'urgente necessità di un Piano Nazionale degli Invasi, capace di garantire le risorse idriche necessarie allo sviluppo di settori qualificanti per il nostro Paese, quali agricoltura e turismo. L'acqua è una risorsa indispensabile per aumentare quantità e qualità delle derrate agricole, calmierandone i prezzi; va tutelata ed il suo uso va concretamente ottimizzato con interventi, quali quelli previsti dal Piano Irriguo Nazionale ed in fase di attuazione da parte dei Consorzi di bonifica. Questa è la faticosa concertazione programmatica, spesso mancata in questi anni e su cui chiediamo l'apertura di un costante confronto con le Istituzioni”.

***Calabria* UNA RIFORMA CONDIVISA, ESEMPIO PER IL PAESE**

E' stato un significativo successo, il convegno “La riforma dei Consorzi di Bonifica” organizzato dall'URBI Calabria a Gizzeria: erano infatti un migliaio i partecipanti a conferma che tale riforma è stata disegnata, ancor prima che concertata, dall'intero mondo agricolo calabrese presente con i vertici regionali di C.I.A., Confagricoltura e Coldiretti al simposio presieduto dal Direttore Generale ANBI, Anna Maria Martuccelli.

Per il presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Massimo Gargano, “la riduzione del numero di enti consortili, effettuata in Calabria, e' un esempio concreto di come il mondo agricolo ed i Consorzi di bonifica abbiano la capacità di rispondere all'emergenza di ottimizzare le funzioni, assumendosi la responsabilità di una gestione dell'acqua sempre più efficace ed efficiente: il modello Calabria è un riferimento per l'intero Paese”

Forte è stato il ringraziamento del Presidente **U.R.B.I.**, Manno, agli amministratori dei Consorzi, che hanno saputo rinunciare all'interesse personale, privilegiando quello generale dell'agricoltura.. <Questa volta - ha affermato- la Calabria diventa un modello positivo; non solo promesse, ma qualcosa di già realizzato.> I Consorzi di bonifica diminuiranno da 13 a 7 nei territori di Crotona, Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria; sono stati individuati i nuovi perimetri consortili, grazie ad uno studio approfondito, ma celere.

Grande la soddisfazione espressa anche dall'Assessore della Regione Calabria, Mario Pirillo: <L'importante risultato raggiunto deve garantire che i Consorzi rimangano in gestione agli agricoltori: entro giugno 2009 dovranno celebrarsi le elezioni in tutti i nuovi enti.>

Toscana **UNA SOLUZIONE PER TANTI PROBLEMI**

Energia elettrica prodotta con gli sfalci delle erbe palustri: è questa l'idea, cui sta lavorando il **Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Bug-gianese, in provincia di Pistoia). Il progetto, ancora allo studio, prevede la realizzazione di un impianto per il recupero energetico, pari ad un 1 megawatt e che sarà alimentato annualmente con 24.000 tonnellate di biomasse provenienti dalla pulizia dei canali. Per la realizzazione del progetto

dovrebbe essere costituita una società mista pubblico-privata con l'ente consortile, quale so-cio di maggioranza. Pro-durre energia in questo modo, da fonti rinnovabili, significherà annualmente risparmiare 2000 tonnellate di petrolio ed una riduzione di anidride carbonica, quantificabile in circa diecimila tonnellate. Inol-tre sui canali si eviteranno problemi di eutrofizzazione, nonché di fermentazione e smaltimento del materiale sfalciato.

Emilia-Romagna **A DIFESA DI UN AMBIENTE LACUSTRE**

Il lago Calamone è considerato uno specchio idrico tra i più belli dell'Emilia Romagna. Per mantenerne l'habitat il **Consorzio di Bonifica Bentivoglio Enza** (con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia) ha eseguito, assieme al Comune di Ramiseto, un intervento per il contenimento delle macrofite, che hanno colonizzato le acque rischiando, unitamente al terriccio apportato dagli immissari, la completa occlusione di questo bacino di origine glaciale, come per altro già accaduto per altri due laghetti a monte. L'Amministrazione Locale ha pertanto provveduto alle opere di contenimento del verde attorno al lago, mentre all'ente di bonifica è stato richiesto l'intervento in acqua grazie ad una speciale barca a motore, dotata di una barra falciante ad altezza variabile, che consente il taglio delle

macrofite sotto il pelo dell'acqua, non alterando l'habitat e salvaguardando le rarità botaniche presenti.

Veneto **TRASFORMAZIONE IRRIGUA**

Un impegno di spesa di 4.675.000 euro (sostenuto dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali); una superficie interessata di 170 ettari; due anni di lavori: sono questi i numeri del piano di ripristino irriguo del bacino rivierasco "Monastero" del fiume Fratta nei comuni di Montagnana e Urbana. Si tratta dell'opera più ambiziosa finora progettata dal **Consorzio di bonifica Euganeo** (con sede a Este, nel padovano) che ha annunciato l'imminente avvio dei lavori.

Obiettivo primario è la trasformazione della distribuzione delle acque irrigue grazie al ripristino ed all'ammmodernamento delle infrastrutture idrauliche: non si avranno più le canalette a cielo aperto, ma un sistema a pressione in rete tubata nel sottosuolo, lungo circa tredici chilometri. Si verrà così a creare una sorta di acquedotto rurale con interventi anche di fitodepurazione delle acque; l'area assumerà le caratteristiche dell'eccellenza e si darà, alla quarantina di imprese agricole coinvolte, la possibilità di certificare i prodotti.



Lombardia **UNA GESTIONE** **LUNGIMIRANTE**

Il **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) ha approvato il bilancio consuntivo 2007, la cui gestione corrente ha registrato un saldo positivo di circa quattrocentocinquantamila euro; tale avanzo, unito a quello dello scorso anno, permetterà un accantonamento di circa un milione di euro, destinati a coprire il cofinanziamento (20%) per la realizzazione dei progetti previsti dal Piano di Sviluppo Rurale. Sarà così l'ente consortile a poter sostenere tutti gli oneri, non appesantendo i bilanci delle zone interessate ed evitando di richiedere alcun nuovo contributo ai consorziati.

Toscana **TERRITORIO PIU'** **SICURO**

Dopo 2 anni di lavori, il **Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) ha ultimato il terzo lotto di lavori sul canale di acque alte "Massarosa" nell'omonimo comune; realizzato grazie ad un finanziamento regionale pari ad 1 milione di euro, l'intervento (in

sintonia con i programmi di sviluppo dell'Amministrazione locale) ha visto il rinforzo degli argini e l'ampliamento dell'alveo con conseguente aumento di portata. Il corso d'acqua (lungo circa tre chilometri dalle colline fino alla zona del lago di Massaciuccoli) è stato oggetto di frequenti esondazioni con gravi conseguenze per gli agricoltori di Piano del Quercione. Entro breve partiranno anche i lavori per migliorare la sicurezza idraulica dei canali Riaccio e Macellarino.

Emilia-Romagna **UN "TUBERO** **D'ACQUA"**

Per sottolineare lo storico legame con le produzioni di qualità del territorio, il **Consorzio di bonifica Renana** (con sede a Bologna) ha partecipato, con un proprio stand, alle Giornate Internazionali della Patata di Budrio; la provincia felsinea, con i suoi 5.000 ettari vocati alla coltura del tubero, è infatti uno dei principali areali produttivi nazionali. E' però solo grazie all'irrigazione che tale coltura può continuare ad esistere nella pianura bolognese, mantenendo gli attuali standard produttivi: ben l'80% di ogni tubero è infatti costituito da liquidi e, per produrre un chilogrammo di sostanza

secca di patate, servono quasi sei metri cubi d'acqua irrigua. A garantirla sono gli impianti dell'ente consortile che, pompando dal Canale Emiliano Romagnolo, distribuiscono la risorsa idrica ai terreni bisognosi mediamente di duemila metri cubi d'acqua all'anno per ettaro.

Lazio **CRONACHE DI** **SUCCESSI**

E' in distribuzione il terzo numero di "Anbi Lazio comunica", bimestrale della locale **Unione Regionale Bonifiche**. Due i temi caratterizzanti questa uscita: il Forum internazionale **A.N.B.I.** "La Rivoluzione Blu" e le iniziative consortili nell'ambito della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione.

GARGANO A **MILANO**

Il Presidente **A.N.B.I.**, Massimo Gargano, concluderà, nella tarda mattinata di *lunedì 22 settembre p.v.*, il convegno "Expo' 2015: i nuovi progetti di valorizzazione del canale Villoresi"; il simposio si terrà nella sala dell'Acquario Civico a Milano.